

Contro i capannoni a Tornavento “andiamo avanti con la petizione”

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2024

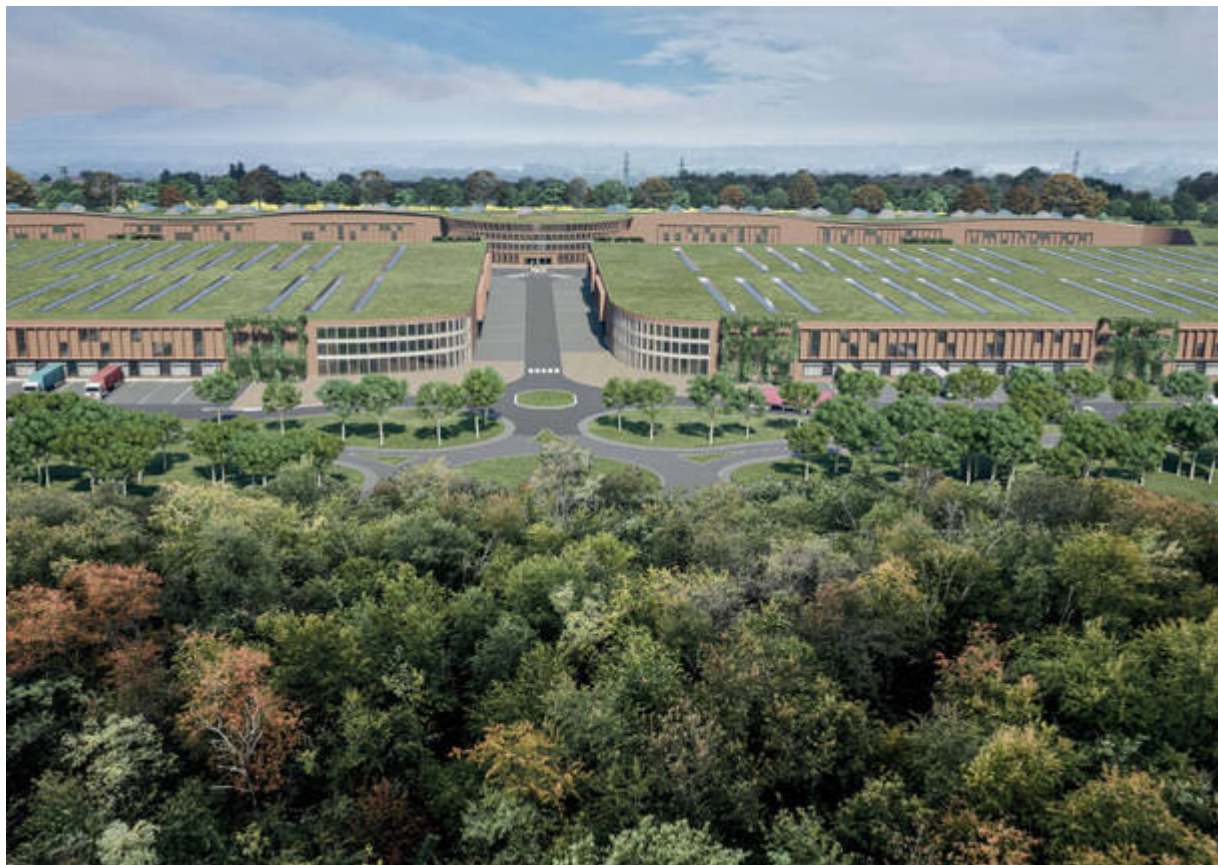


«Le immagini del rendering del progetto che qualcuno vorrebbe realizzare nel “campagnone di Tornavento” sono un grande esempio di cosa sia il **greenwashing**. **Pennellate finte di verde, erba sui tetti, fiori finti, nessun camion...** Ecco, **solo gli amministratori di Lonate Pozzolo possono credere alla bontà e alla veridicità** di quel progetto e sostenerlo».

Lo dice l'associazione Viva Via Gaggio, che da un decennio e più è schierata in difesa dell'area di brughiera attraversata dalla celebre strada bianca del Gaggio, divenuta (anche grazie all'associazione) un luogo del cuore per tante persone del territorio intorno a Malpensa.

Area naturalistica e di valorizzazione della storia locale, **oggi via Gaggio rischia di diventare un confine per l'enorme polo logistico**, proposto per l'insediamento sui prati e i campi che stanno tra la via e il vicino paese di Tornavento.

Il render pubblicato oggi da VareseNews ha riaperto il dibattito: «**Una finzione ambientale che serve solo per mascherare consumo di suolo, colate di cemento e asfalto**, perdita di biodiversità e soprattutto la snaturalizzazione della frazione di Tornavento» dicono quelli di Viva Via Gaggio.



«**I benefici promessi, in termini di posti di lavoro** [il settore della logistica è uno dei settori ad alto tasso di sfruttamento] e di **miglioramento della qualità della vita della frazione di Tornavento sono delle semplici boutade e finte ricostruzioni** buone solo per qualche “boccalone nostrano” . Per quanto ci riguarda, siamo **pronti a percorrere qualsiasi strada istituzionale e amministrativa per fermare questo scempio**. Lo abbiamo fatto – tra un silenzio assordante della società civile lonatese – nei confronti del Master Plan 2035 e lo faremo anche per questa ipotesi».

Capannoni a Tornavento, parte una raccolta di firme per fermarli

Viva Via Gaggio è già stata **promotrice della petizione aperta un mese fa per contrastare il progetto (vedi qui)**. «Sono già state **raccolte oltre 2500 firme e continueremo a perseguire la tutela e la salvaguardia della frazione di Tornavento, della sua natura e del suo paesaggio**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it